



**GRUPPO CONSILIARE
PARTITO DEMOCRATICO**

P.G. n.

Ferrara,

Al Sig. Sindaco

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: Mozione su rispetto della "Carta dei comportamenti educativi nello Sport"

Premesso Che

da notizie apparse sulla stampa, nel corso di una manifestazione sportiva giovanile, sarebbe accaduto che una Dirigente sportiva di una società che svolge tra l'altro le proprie attività all'interno di impianti pubblici, abbia aggredito un'allenatrice tesserata nella società avversaria;

Considerato Che

tale atto violento sarebbe avvenuto alla presenza dei giovani atleti in campo e di genitori e giovani spettatori presenti sulle tribune;

Ricordato Che

Indipendentemente dalla rilevanza penale dei fatti riportati dalla stampa, esiste un interesse generale che le istituzioni pubbliche devono perseguire, riaffermando i valori universali dello sport soprattutto quando si tratta di giovani atleti;

- Il Consiglio comunale di Ferrara nella seduta del 4 luglio 2011, ha approvato con 30 voti favorevoli ed un solo astenuto, la "**Carta dei comportamenti educativi nello Sport**" in cui Le Federazioni Sportive, gli Enti di Promozione Sportiva e le Associazioni Sportive Dilettantistiche di Ferrara che operano con bambini e ragazzi negli impianti sportivi e negli spazi di proprietà comunale si impegnano:

1. ad operare affinché venga promossa una cultura globale della non violenza come valore etico;
2. ad operare affinché venga rimossa ogni violenza dal linguaggio nello sport, sia da parte dei giovani, sia da parte degli allenatori, sia da parte del pubblico, prima durante e dopo le manifestazioni sportive;
3. ad operare affinché venga rimossa ogni violenza psichica nella pratica sportiva (bullismo, nonnismo);
4. ad operare affinché siano considerati riprovevoli e vengano sanzionati dalle stesse associazioni sportive tutti i comportamenti violenti degli atleti durante le manifestazioni sportive;
5. a diffondere fra i genitori, i bambini e i ragazzi la cultura di un gioco sportivo che anteponga comunque il divertimento alla competizione agonistica;

6. ad operare affinché tutti i bambini e i ragazzi che lo desiderano possano "giocare" al di là dell'aspetto prestazionale del risultato;
7. a diffondere e promuovere il concetto di cooperazione sportiva;
8. a diffondere e promuovere la solidarietà nei confronti del più debole e del meno "bravo";
9. a diffondere e promuovere il rispetto dei compagni e, soprattutto, per gli avversari affinché il comportamento in gara sia comunque e sempre un esempio anche per la vita;
10. a condannare inequivocabilmente ogni utilizzo di sostanze stimolanti o dopanti sia nello sport che nella vita;
11. a non esercitare attività di tipo speculativo che non siano pertinenti alla pratica sportiva esercitata.

- "La Carta dei comportamenti educativi nello sport, è parte integrante delle convenzioni per la gestione dell'impiantistica sportiva di proprietà comunale, quale valore educativo.
- Tutte le Federazioni Sportive, gli Enti di Promozione Sportiva, Associazioni sportive che hanno in gestione o in concessione l'uso di spazi sportivi attrezzati, palestre, aderiscono agli impegni assunti dal Consiglio Comunale".

Si impegna il Sindaco e la Giunta

Ad accertare se nel caso in specie c'è stata la violazione della "Carta dei comportamenti educativi nello Sport" e nel caso assumere tutte le azioni necessarie a sanzionare tale violazione;

a vigilare affinché, almeno nelle strutture di proprietà del Comune non si verifichino comportamenti lesivi dei valori propri dello sport in violazione della Carta di cui sopra.

Per il Gruppo Consiliare P.D. il Presidente

Francesco Colaiacovo